



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

Prop. n. 1799/2026

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REGISTRO GENERALE N° 592 DEL 22/07/2026

Settore Servizi al Cittadino
Servizio Cultura e Gestione dei Beni Archeologici e Museali

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO ESPLORATIVO E MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA SELEZIONE DI PARTNER PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO CULTURA NEI PICCOLI COMUNI DELLA DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA DEL MINISTERO DELLA CULTURA

LA RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO l'avviso pubblico Cultura nei piccoli comuni (edizione 1) pubblicato dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura in data 22 giugno 2026 al fine di valorizzare e promuovere progetti culturali nei comuni con popolazione inferiore a 25.000 abitanti;

DATO ATTO che l'iniziativa mira a sostenere e valorizzare la vitalità culturale dei piccoli comuni italiani, favorendo la coesione sociale, la partecipazione civica e la tutela dell'identità dei territori e che gli obiettivi principali di questa edizione sono:

- valorizzare il patrimonio materiale e immateriale dei territori, rafforzando le reti locali e incentivando forme innovative di produzione e fruizione culturale in una prospettiva di sviluppo sostenibile e inclusivo;
- promuovere la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali dei piccoli comuni quali fattori di sviluppo locale e di incremento delle opportunità occupazionali nel medio e lungo periodo;
- favorire il miglioramento delle condizioni sociali ed economiche dei territori attraverso il sostegno alla nascita e al consolidamento di imprese culturali e creative, con particolare attenzione ai modelli di innovazione sociale e di comunità;
- incentivare forme di collaborazione stabile tra cittadini, enti pubblici, soggetti privati, istituzioni formative e di ricerca, organizzazioni della società civile, artisti e professionisti di ambiti disciplinari differenti, promuovendo partenariati pubblico-privati e reti territoriali durature;

Determinazione del Responsabile di Servizio



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

- rafforzare e integrare l'offerta culturale locale, migliorandone qualità, accessibilità e fruizione, anche attraverso l'impiego dei servizi digitali e delle nuove tecnologie;

RICHIAMATA la Deliberazione G.M. n. 123 del 20/07/2026 con la quale l'Amministrazione Comunale ha approvato le linee di indirizzo per la partecipazione al Bando in oggetto dando mandato al Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino di attivare una procedura per l'individuazione dei soggetti partner ai fini della costituzione di una partnership con un massimo di due ETS per la presentazione di una proposta progettuale per la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale di interesse storico e archeologico;

RILEVATA che, come previsto dall'Avviso in oggetto, il Comune può presentare la candidatura in qualità di proponente singolo, o in forma associata, come rete di comuni, e che deve comunque essere previsto il coinvolgimento di almeno un partner di progetto, costituito o costituendo, che rientri in una delle seguenti tipologie di soggetti non profit: - amministrazioni pubbliche e enti pubblici istituiti ai sensi della normativa vigente, - enti del Terzo Settore di cui al D.lgs. 117/2017 iscritti o in corso di iscrizione al RUNTS;

VISTO l'articolo 55 del d.lgs 117/2017 che prevede, in attuazione di principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, la possibilità per le amministrazioni pubbliche, di coinvolgere gli enti del Terzo Settore nell'esercizio delle proprie funzioni di organizzazione degli interventi e dei servizi, attraverso forme di coprogettazione;

DATO ATTO che la coprogettazione è finalizzata alla definizione e alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti e rappresenta una modalità di progettazione e gestione collaborativa nonché una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore dei servizi ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi, consentendo di unire esperienze e risorse non strettamente economiche ma anche logistiche e/o organizzative e professionali;

RITENUTO, pertanto di attivare una procedura a evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti partner ai fini della costituzione di una partnership per la presentazione di una proposta progettuale per la partecipazione al Bando di cui all'oggetto;

RITENUTO opportuno mettere in atto tutte le azioni necessarie ai fini di avviare una coprogettazione con un minimo di tre e un massimo di quattro ETS, comprensivo del soggetto proponente, per la partecipazione al Bando Cultura nei piccoli comuni (edizione 1) ;

STABILITO che, successivamente alla selezione, la proposta progettuale e il piano finanziario saranno definiti e dettagliati in sede di coprogettazione col Comune di Sant'Antioco al fine di consentire il perfezionamento della domanda e la presentazione entro i termini stabiliti dal bando in oggetto;

DATO ATTO che i progetti saranno valutati sulla base di criteri predeterminati e secondo le modalità indicate nell'avviso pubblico allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. 1);

DATO ATTO, altresì, che il presente avviso non si configura come richiesta di fornitura di servizi né come procedura concorsuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che si riserva in ogni caso la facoltà di non procedere all'espletamento della successiva fase di presentazione del progetto o all'attivazione del progetto per mancanza di risorse finanziarie;



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

VISTA la seguente documentazione allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

- Avviso Comune (Allegato 1);
- Bando Cultura nei piccoli comuni (Allegato 2)
- Domanda di partecipazione (All. A)
- Piano finanziario (All. B);
- Proposta progettuale (All. C)

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

ATTESA la necessità di provvedere in merito

VISTA la Disposizione Sindacale n. 6 del 30.01.2026, di attribuzione incarico di E.Q. per il Settore Servizi al Cittadino;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 01 del 08/01/2026, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2026/2028, successivamente aggiornato con deliberazione di G.C. n. 34 del 17/03/2026;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo statuto comunale;

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente e qui si intende integralmente riportata;
2. **DI APPROVARE** la seguente documentazione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:
 - Avviso Comune (Allegato 1);
 - Domanda di partecipazione (All. A)
 - Piano finanziario (All. B);
 - Proposta progettuale (All. C)
3. **DI STABILIRE** che il responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Sara Muscuso;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata e che eventuali quote di cofinanziamento verranno stabilite con successivi atti;
5. **DI ATTESTARE** il proprio parere di regolarità tecnica e correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

Redattore: SARA MUSCUSO

Sant'Antioco, Lì 22/07/2026

Sottoscritta dal Responsabile del Servizio
MARIA GRAZIA MASSA
con firma digitale

[ALLEGATO A]

Domanda di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica

Spett.le COMUNE DI SANT'ANTIOCO
Piazza Italo Diana, 1
09017 Sant'Antioco SU
PEC: protocollo@comune.santantioco.legalmail.it

Oggetto: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO "CULTURA NEI PICCOLI COMUNI – ED. 1" PUBBLICATO DA DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA DEL MINISTERO DELLA CULTURA- AI SENSI DELL'ART. 55 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017 N. 117 CODICE DEL TERZO SETTORE

– Domanda di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica –

Il sottoscritto _____,
nella sua _____ qualità di legale rappresentante p.t. di _____,
in relazione all'Avviso pubblicato dal Comune di Sant'Antioco in data .././2026, con la presente domanda intende partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., consapevole delle responsabilità derivanti dall'aver reso dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1 i **dati identificativi** del/della _____, da me rappresentata/o:
1.a denominazione _____ ;

1.b natura giuridica:

- ☐ Associazione
- ☐ APS
- ☐ ODV
- ☐ Cooperativa sociale/Consorzio di cooperative sociali
- ☐ impresa sociale
- ☐ Fondazione
- ☐ Altro (specificare _____);

1.c Sede legale e riferimenti: Via/Piazza.....,n.....,CAP.....Città.....;

1.d Indirizzo PEC.....@.....;

d) P. IVA _____, C.F. _____ ;

e altri legali rappresentanti p.t. _____;

f attività principale (come da Codice ATECO e/o da _____)

Statuto); _____
g Attività secondarie: _____;
h n _____ iscrizione nel RUNTS/Registro/i di
appartenenza _____ ai sensi dell'
art. _____ Decreto;
i recapiti telefonici: tel: _____; fax: _____
j Indirizzo PEC _____
oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri stati membri, l'indirizzo di posta
elettronica _____

In forma:

☐ Unico soggetto concorrente

oppure

☐ in R.T.C. quale soggetto concorrente mandatario (barrare il caso ricorrente):

☐ costituito

☐ costituendo

oppure

☐ Consorzio

N.B.:(da compilare in caso di Raggruppamento plurisoggettivo)

di proporsi quale

☐ partner

☐ soggetto proponente

di impegnarsi a non presentare ulteriori proposte per la partecipazione al Bando in oggetto pena la
inammissibilità delle stesse

DICHIARA, altresì,

2 di essere in possesso – ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica –
dei requisiti di ordine generale previsti dall'Avviso pubblico:

- di trovarsi in assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 94,95,96,97,98 del D. Lgs. 36/2023 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- di essere iscritto al RUNTS/di essere iscritti al Registro/Albo attualmente previsti dalla normativa di settore _____ (specificare norma);
- di essere regolare coi versamenti contributivi e previdenziali nei confronti di eventuali lavoratori dipendenti;
- di possedere nei propri fini istituzionali quello di operare in uno dei settori d'intervento coerente con l'oggetto della procedura;
- di accettare il Piano di integrità del Comune di Sant'Antioco che regola il comportamento ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione mediante sottoscrizione all'allegato al presente avviso;
- di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;
- di non aver ricevuto contestazioni, opportunamente motivate e circostanziate, su elementi significativi relativi alla qualità delle prestazioni rese

- di essere a conoscenza delle norme in materia di antimafia di cui alla Legge 136/2010, n. 136 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. e del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- l'insussistenza di cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001";
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente.

3 aver realizzato in modo continuo per tre anni attività e interventi oggetto della presente procedura esclusivamente per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni di seguito elencati:

4 di conoscere ed accettare senza riserva alcuna l'Avviso pubblicato e i relativi Allegati;

5 che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.;

6 di impegnarsi a comunicare al RUP della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato;

7 di eleggere domicilio, ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella presente domanda;

8 di manlevare sin d'ora l'Amministrazione procedente da eventuali responsabilità correlate alla partecipazione ai tavoli di coprogettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede;

9 di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;

10 di autorizzare la Dott.ssa Sara Muscuso, quale Responsabile della Privacy, al trattamento dei dati relativi all'Ente dal sottoscritto rappresentato, unicamente ai fini dell'espletamento della presente procedura.

A tal fine allega alla presente (a pena d'esclusione):

i numero e data di iscrizione al RUNTS o agli albi e registri pubblici apposti **[sopra**

- dichiarato];**
- ii curriculum ETS;
 - iii documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante p.t., sottoscritto;
 - iv Patto di integrità del Comune di Sant'Antioco, sottoscritto per accettazione **Allegato D;**
 - v proposta progettuale come da **Allegato C** al presente avviso;
 - vi Elenco e CV degli operatori relativo a competenze ed esperienza maturata, con particolare riferimento a mansioni e qualifiche attinenti al presente avviso;
 - vii piano finanziario preventivo [Allegato B]

Inoltre vengono allegati alla presente (a pena d'esclusione) in caso di composizione plurisoggettiva:

- viii *costituito*, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- ix *costituendo*, dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;
- x *in caso di procuratore*, copia della procura conferita;
- xi *in caso di legale rappresentante*, copia di valido atto da cui si evinca la rappresentanza legale;
- xii *in ognuno dei precedenti casi*, copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

(nome).....
(.....)

Informativa Privacy ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 679/2016 e della normativa nazionale sulla protezione dei dati personali.

Conformemente a quanto disciplinato dall'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) si comunicano le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Il Titolare del trattamento è il Comune di Sant'Antioco

Responsabile della protezione dei dati. Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è SOLUZIONI SRL nella persona della sig.ra Nadia Corà

Finalità e base giuridica. I dati forniti saranno trattati per le finalità istituzionali relative al procedimento per l'assegnazione dei contributi e per i conseguenti adempimenti previsti per legge.

Destinatari. Si informa che i dati sono comunicati, con procedure idonee, ai soggetti per i quali sia previsto obbligo di comunicazione per Legge o per l'espletamento delle finalità istituzionali, quali: Personale dipendente del Comune, responsabile del procedimento o coinvolto per ragioni di controllo e/o ricerca statistica, a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge n. 241/1990, e successive modifiche e integrazioni, ad altri soggetti pubblici per finalità di controllo e/o ispettive;

Periodo di conservazione o criteri. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza. I dati personali raccolti sono conservati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, e responsabilizzazione secondo le modalità previste dall'art. 5 GDPR 679/2016.

Diritti dell'interessato ai sensi degli artt. Dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

Il soggetto interessato in qualsiasi momento ha diritto:

- 1 di avere accesso ai propri dati personali e ottenere l'accesso alle informazioni previste dall'art.15 del GDPR;
- 2 di ottenere la rettifica dei dati che lo riguardano ai sensi dell'art.16 GDPR;
- 3 di opporsi al trattamento o ottenerne la limitazione ai sensi dell'art.18 DGPR;
- 4 di ottenere notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento secondo l'art.19 GDPR;
- 5 alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 GDPR;
- 6 di opposizione ai sensi dell'art. 21 GDPR
- 7 proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy):
- 8 di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona ai sensi dell'art.22 GDPR.

Natura del conferimento. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio. Il mancato, parziale o inesatto conferimento di tali dati comporterebbe l'impossibilità della costituzione dei rapporti dell'interessato con l'Ente e la mancata erogazione dei servizi, ovvero il mancato espletamento di altri provvedimenti amministrativi di competenza del Comune, nonché conseguenze legate ai controlli della veridicità dei dati da parte delle autorità preposte.

Sant'Antioco, _____

IL DICHIARANTE

PIANO FINANZIARIO

**“CULTURA NEI PICCOLI COMUNI – ED. 1” PUBBLICATO DA
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA DEL
MINISTERO DELLA CULTURA**

A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALLE ATTIVITÀ (Spese di progetto)

[In questo prospetto A) vanno esposte tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione dell'attività per la quale si partecipa alla richiesta di contributo.

Nelle celle della colonna "Preventivo" vanno trascritti esattamente gli importi esposti nel bilancio preventivo di progetto.

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA	TOTALE PREVENTIVO
(Spese correnti direttamente connesse alle attività)	
1)	€ 0.00
2)	€ 0.00
3)	€ 0.00
4)	€ 0.00
5)	€ 0.00
	€ 0.00
	€ 0.00
	€ 0.00
	€ 0.00
	€ 0.00
	€ 0.00
	€ 0.00
	€ 0.00
	€ 0.00
	€ 0.00
	€ 0.00
	€ 0.00
	€ 0.00
A) TOTALE delle spese direttamente connesse alle attività	€ 0.00

B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE

E' obbligatoria l'esposizione degli importi del contributo comunale nelle due righe delle colonne "Preventivo" e "Consuntivo".

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO PREVENTIVO
CONTRIBUTO DEL COMUNE DI SANT'ANTIOCO (Indicare il contributo richiesto a preventivo e quello assegnato a consuntivo).	€ 0.00
Contributi Regionali (indicare la <u>struttura</u> che ha assegnato il contributo)	
-	€ 0.00
Contributi dell'Unione Europea (indicare il Programma)	€ 0.00
Contributi dello Stato (indicare la struttura)	€ 0.00
Contributi di Enti privati (indicare la denominazione)	
-	€ 0.00
-	€ 0.00
RISORSE PROPRIE	€ 0.00
Quote associative	€ 0.00
Altri proventi (indicare la tipologia del provento)	
-	€ 0.00
-	€ 0.00
Erogazioni liberali	
-	€ 0.00
-	€ 0.00
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0.00

C) SALDO CONTABILE

Il saldo contabile deve chiudere A PAREGGIO (va inserito il contributo assegnato dal Comune).

	IMPORTO PREVENTIVO
B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE	€ 0.00
A) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE	€ 0.00
C) SALDO CONTABILE (B – A)	€ 0.00

Luogo e data di sottoscrizione

Reappresentante Legale

.....	
-------	-------

[Allegato C]

Spett.le COMUNE DI SANT'ANTIOCO

Piazza Italo Diana, 1

09017 Sant'Antioco SU

PEC: protocollo@comune.santantioco.legalmail.it

SCHEDA PROGETTO

La scheda progetto deve essere articolata nei seguenti paragrafi:

Descrizione soggetto proponente: organizzazione interna in termini di esperienza, di risorse professionali a disposizione, con particolare riferimento alla esperienza maturata nei settori oggetto della procedura e realizzazione di progetti, descrizione del gruppo di lavoro con relativi curricula degli operatori coinvolti nel progetto;

Descrizione di enti e organizzazioni con i quali il soggetto coopera, per quanto attiene l'organizzazione delle azioni di cui alla presente procedura(verrà considerata l'attinenza specifica);

Descrizione del contesto con riferimento alle caratteristiche e peculiarità del progetto di conservazione della memoria storica locale, nonché alle caratteristiche, peculiarità e attività svolte dal Parco Storico archeologico del Comune di Sant'Antioco e con particolare attenzione al luogo individuato quale bene da valorizzare per la partecipazione al Bando Cultura nei Piccoli Comuni del MIC

Descrizione dettagliata delle diverse tipologie di attività che si intendono svolgere e dei target che si intendono raggiungere con particolare attenzione agli obiettivi del Bando Cultura nei Piccoli Comuni del MIC

Descrizione della valutazione di impatto sociale del progetto anche in termini di coinvolgimento di persone con disabilità, persone fragili da un punto di vista economico e sociale e descrizione di possibili benefici per il territorio e dei cambiamenti che potrebbero interessare il territorio con la realizzazione di tale progetto;

Descrizione delle modalità di integrazione delle azioni proposte con l'offerta culturale già esistente con specifico riferimento alle attività svolte dal Parco Storico Archeologico del Comune di Sant'Antioco

Descrizione degli elementi di innovatività, modernità e originalità delle attività proposte anche rispetto alla proposta culturale già esistente

Descrizione delle strumentazioni e delle risorse proprie che si intendono impiegare nel progetto con particolare riferimento all'organizzazione del personale e delle azioni proposte;

Descrizione delle azioni finalizzate alla sostenibilità del progetto in termini di reperimento di ulteriori risorse per la prosecuzione delle azioni in futuro (partecipazioni a bandi pubblici regionali, nazionali e europei, richiesta di finanziamenti ecc.);

Il progetto deve essere costituito da massimo di 20 facciate, iso A4, con utilizzo del carattere Calibri 12, interlinea 1,5

Luogo e data, _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(o il procuratore)
(timbro e sottoscrizione autografa in originale)



Comune di Sant'Antioco

All. D

Provincia Del Sud Sardegna

Patto di integrità

(art. 1 co.17 legge 190/2012)



Comune di Sant'Antioco

All. D

Provincia Del Sud Sardegna

Art. 1

Ambito di applicazione

- 1) Il Patto di integrità è lo strumento che il Comune di Sant'Antioco adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale sia interno che esterno nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. N. 50/2016.
- 2) Il Patto di integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità.
- 3) Il Patto di integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.
- 4) La partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, nonché l'iscrizione al mercato elettronico regionale "Sardegna CAT", è subordinata all'accettazione vincolante del Patto di integrità.
- 5) Il Patto di integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016.
- 6) Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di comportamento del personale del Comune di Sant'Antioco e al DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del D.lgs. N.165/2001) al rispetto dei quali sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Art. 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della stazione appaltante

- 1) L'operatore economico:
 - a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere condizionato, e si impegna a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o finalizzate a facilitare la gestione del contratto;
 - d) dichiara con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte né di aver praticato intese o adottato azioni, e si impegna a non prendere parte e a non praticare intese o adottare azioni, tese a restringere la concorrenza o il mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi



Comune di Sant'Antioco

All. D

Provincia Del Sud Sardegna

inclusi gli artt. 101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e successivi della L. 287 del 1990; dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare alla Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;
 - f) si impegna a segnalare alla Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione medesima;
 - g) si impegna qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
- 2) L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

Art. 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

- 1) L'Amministrazione aggiudicatrice (*indicare l'esatta denominazione della struttura responsabile del procedimento*):
- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice comportamento del personale del Comune di Sant'Antioco e dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del Dlgs. N.165/2001), nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
 - b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico ;
 - d) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;
 - e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione di appartenenza
 - f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione di appartenenza.
 - g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.



Comune di Sant'Antioco

All. D

Provincia Del Sud Sardegna

- h) si impegna all'atto della nomina dei componenti la commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al D. Lgs. n. 39/2013;
- i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:

- persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
- soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
- soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
- enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza
- in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.

- j) avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;

avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio "codice di comportamento dei dipendenti" e del DPR 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici);

si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;

- 2) *L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.*

Art. 4

Violazione del Patto di integrità

- 1) La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata:
- a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
 - b) la risoluzione di diritto del contratto;



Comune di Sant'Antioco

All. D

Provincia Del Sud Sardegna

c) perdita o decurtamento dal 10% al 50% dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate all'atto dell'iscrizione;

d) interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto.

- 2) La violazione degli obblighi assunti dalle parti, di cui al presente Patto di integrità, e l'applicazione delle relative sanzioni è accertata e dichiarata, con garanzia di adeguato contraddittorio, in esito ad un procedimento di verifica, secondo quando disposto da ciascuna stazione appaltante con apposito regolamento.

Le stazioni appaltanti debbono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.

In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2 c. 1 lett. a), b), c), d) del presente Patto, è sempre disposta la perdita del deposito cauzionale o altra garanzia depositata all'atto dell'iscrizione, l'esclusione dalla gara o la risoluzione *ipso iure* del contratto, salvo che le stazioni appaltanti, con apposito atto, decidano di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritengano che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2 del D.Lgs. 104/2010.

La sanzione dell'interdizione si applica nei casi più gravi o di recidiva, per le violazioni di cui al superiore art. 2 c. 1 lett. a), b), c), d).

L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al superiore comma 2 lett. c) del presente articolo.

Art. 5

Efficacia del patto di integrità

Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Sant'Antioco, 04/07/2022

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Sara Muscuso



Comune di Sant'Antioco

All. D

*P*rovincia Del Sud Sardegna

L'Operatore economico dichiara di aver letto, e di accettare espressamente, le disposizioni contenute nell'art. 2 e nell'art. 4 c. 3 della presente scrittura.

Luogo e data

L'operatore economico

Comune di Sant'Antioco
Provincia del Sulcis Iglesiente
Piazzetta Italo Diana, n. 1 – 09017 Sant'Antioco (SU)



Settore al Cittadino
Ufficio Cultura e Gestione dei Beni Archeologici e Museali

Amministrazione precedente: Comune di Sant'Antioco

Sede Municipale: Piazzetta Italo Diana, 1 -09017 – Sant'Antioco

Tel .0781 8030-1/258 - C.F. 81002570927 - P.I. 03109320923

Paese: ITALIA.

Settore Servizi al Cittadino: Dott.ssa Maria Grazia Massa

-Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Sara Muscuso

Posta elettronica: sara.muscuso@comune.santantioco.su.it

PEC: protocollo@comune.santantioco.legalmail.it

Profilo committente (URL): <http://www.comune.santantioco.su.it>

OGGETTO :	AVVISO PER INDIVIDUAZIONE DI PARTNER PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO “CULTURA NEI PICCOLI COMUNI – ED. 1” PUBBLICATO DA DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA DEL MINISTERO DELLA CULTURA
---------------------	--

Premesso che il Comune di Sant'Antioco riconosce l'importanza del settore culturale quale strategico e fondamentale per la crescita economica del territorio e, a tal fine, ha messo in atto una serie di azioni finalizzate a valorizzare i beni culturali con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore e di tutta la cittadinanza, con particolare attenzione verso la conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale.

Visto che l'iniziativa mira a sostenere e valorizzare la vitalità culturale dei piccoli comuni italiani, favorendo la coesione sociale, la partecipazione civica e la tutela dell'identità dei territori e che gli obiettivi principali di questa edizione sono:

- valorizzare il patrimonio materiale e immateriale dei territori, rafforzando le reti locali e incentivando forme innovative di produzione e fruizione culturale in una prospettiva di sviluppo sostenibile e inclusivo;
- promuovere la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali dei piccoli comuni quali fattori di sviluppo locale e di incremento delle opportunità occupazionali nel medio e lungo periodo;
- favorire il miglioramento delle condizioni sociali ed economiche dei territori attraverso il sostegno alla nascita e al consolidamento di imprese culturali e creative, con particolare attenzione ai modelli di



innovazione sociale e di comunità;

- incentivare forme di collaborazione stabile tra cittadini, enti pubblici, soggetti privati, istituzioni formative e di ricerca, organizzazioni della società civile, artisti e professionisti di ambiti disciplinari differenti, promuovendo partenariati pubblico-privati e reti territoriali durature;
- rafforzare e integrare l'offerta culturale locale, migliorandone qualità, accessibilità e fruizione, anche attraverso l'impiego dei servizi digitali e delle nuove tecnologie;

Atteso che il Comune può presentare la candidatura in qualità di proponente singolo, o in forma associata, come rete di comuni, e che deve comunque essere previsto il coinvolgimento di almeno un partner di progetto, costituito o costituendo, che rientri in una delle seguenti tipologie di soggetti non profit: - amministrazioni pubbliche e enti pubblici istituiti ai sensi della normativa vigente, - enti del Terzo Settore di cui al D.lgs. 117/2017 iscritti o in corso di iscrizione al RUNTS;

Visto e richiamato il Bando "CULTURA NEI PICCOLI COMUNI – ED. 1" pubblicato dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura;

Rilevato che, come previsto dal Bando in oggetto la proposta progettuale deve essere presentata da una partnership composta da un Comune proponente ed ETS;

Richiamata la Deliberazione G.M. n. 123 del 20/07/2026 con la quale l'Amministrazione Comunale ha approvato le linee di indirizzo per la partecipazione al Bando in oggetto dando mandato al Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino di attivare una procedura per l'individuazione dei soggetti partner ai fini della costituzione di una partnership con un minimo di uno e un massimo di due ETS, per avviare un progetto di recupero della Memoria storica mediante lo strumento della coprogettazione (art.55 Dlgs 117/2017) al fine di partecipare all'avviso pubblico Cultura nei piccoli comuni (edizione 1);

RICHIAMATO lo Statuto dell'ente, il quale prevede, fra l'altro, all'art. 4:

1. Il Comune cura e rappresenta, secondo il proprio ordinamento, gli interessi della comunità anche nei confronti dei soggetti pubblici e privati che esercitano attività o svolgono funzioni attinenti alla



popolazione ed al territorio. Con questi soggetti il comune promuove intese ed accordi avvalendosi degli istituti previsti dall'ordinamento.

2. Il comune emana direttive e fornisce indicazioni vincolanti delle quali i soggetti pubblici e privati che svolgono attività di interesse del territorio e della popolazione devono tenere conto.

3. il comune coordina l'erogazione dei servizi resi da soggetti pubblici e privati al fine di armonizzarli nell'esclusivo interesse della comunità antiochense”,

ed ancora all'art. 5:

2. Il comune opera per il pieno sviluppo della persona e per il progresso civile, sociale ed economico [...] garantendo la partecipazione dei cittadini singoli e associati, alla programmazione delle politiche sociali e culturali e nelle scelte di valorizzazione e di trasformazione del territorio e degli spazi urbani attraverso una tempestiva ed appropriata informazione sull'attività e le opere da realizzare”.

Richiamato

- a) il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale “1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241”;
- b) l'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 che include tra le diverse attività di interesse generale che possono prevedere il coinvolgimento degli Enti del terzo settore, quelle aventi ad oggetto:
 - d)** educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - f)** interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;



- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- c) l'art. 55, terzo comma, che prevede che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)”;

Considerato che:

- a) il ricorso all'istituto della coprogettazione di cui all'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 risulta più favorevole del ricorso al mercato in quanto prevede una gestione congiunta della organizzazione e gestione delle attività mediante un coinvolgimento attivo e un apporto del Terzo Settore nell'amministrazione del territorio e nella condivisione di comuni obiettivi, escludendo la corresponsione di un utile in favore del soggetto partner;
- b) il rapporto di collaborazione non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico;
- c) Dato atto delle previsioni di cui l'art. 6 del Dlgs 36/2023: “In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017”.

Rilevato, ancora, che:



- a) questo Ente intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la coprogettazione finalizzata alla presentazione di una proposta progettuale di valorizzazione del patrimonio storico materiale e immateriale, ai fini della partecipazione al Bando in oggetto;
- b) la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un accordo procedimentale di collaborazione in termini di partenariato tra Comune e privato sociale, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

Considerato, da ultimo, che: gli atti della presente procedura sono stati predisposti in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 del CTS e di quanto indicato nelle Linee guida dell'ANAC, nonché disciplinato dalle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore con Decreto ministeriale n. 72/2021, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Dato atto che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione è necessario acquisire il CIG al solo fine della tracciabilità dei flussi finanziari, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito dalle FAQ di ANAC aggiornate al 20 gennaio 2023, relative alle procedure di coprogettazione.

Richiamata la determinazione n. [REDACTED] di approvazione degli atti della presente procedura.

Tutto ciò premesso, con il presente Avviso si definiscono altresì le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione all'istruttoria, le specifiche e la natura dell'oggetto della coprogettazione, gli elementi essenziali per l'individuazione del/dei soggetto/i, le modalità di conduzione della coprogettazione e di gestione delle attività.



SI RENDE NOTO

che il Comune di Sant'Antioco intende selezionare partner disponibili a presentare proposte per la coprogettazione e attuazione di un intervento destinato a valorizzare e promuovere il patrimonio storico materiale e immateriale, ai fini della partecipazione al Bando *Cultura nei piccoli comuni – Ed. 1* della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, destinato a partnership costituite da massimo due Enti del Terzo settore, in possesso delle caratteristiche specificate al successivo art. 3. L'intervento ha lo scopo di favorire il rafforzamento tra bene comune e comunità territoriale attraverso l'attivazione di processi di sviluppo locale, attraverso la realizzazione di attività di valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio storico e archeologiche, in grado di coinvolgere e generare nuova attrattività nel territorio.

Art. 1 – Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso. Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “**Definizioni**”:

- **ATS**: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di coprogettazione;
- **Amministrazione procedente (AP)**: Comune di Sant'Antioco, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/2990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS: Codice del Terzo Settore**, approvato con D. lgs. n.117/2017;
- **co-progettazione**: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;
- **documento progettuale (DP)**: l'elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dall'Amministrazione procedente, posto a base della procedura dico-progettazione;
- **domanda di partecipazione**: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura dico-progettazione;



- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Enti attuatori partner (EAP):** gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **proposta progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Autorità procedente;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).

Art. 2 – Oggetto

Il presente avviso ha ad oggetto la selezione di uno o più partner (due massimo) con i quali costituire un partenariato finalizzato alla presentazione di una proposta progettuale per la partecipazione al Bando Cultura nei piccoli comuni – Ed. 1 del MIC.

Art. 3 - Soggetti ammessi a presentare proposte

Il presente avviso è rivolto agli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017.

Saranno ammesse le domande presentate dai soggetti sopra richiamati in forma singola o in forma di raggruppamento. Per agevolare le comunicazioni con l'amministrazione comunale ciascun raggruppamento individuerà un soggetto rappresentante, dandone evidenza nell'istanza di partecipazione.

I partecipanti dovranno essere in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto proposto, con particolare focus ad organizzazione e gestione di attività



in campo storico, archeologico, culturale e artistico. Nel caso di raggruppamento la competenza specifica di settore potrà essere apportata in forma prevalente anche da solo uno dei soggetti proponenti. Non sono ammessi i raggruppamenti informali.

3.1. – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- a) Trovarsi in assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura in quanto compatibile, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o
- b) gli ETS devono essere in regola coi versamenti contributivi e previdenziali nei confronti di eventuali lavoratori dipendenti;
- c) devono possedere nei propri fini istituzionali quello di operare in un settore d'intervento coerente con l'oggetto della procedura di cui trattasi;
- d) essere iscritti agli albi e registri pubblici appositi (RUNTS);
- e) sottoscrivono per accettazione il Patto d'integrità del Comune di Sant'Antioco che regola il comportamento ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione, allegato al presente avviso [Allegato D], in osservanza della L. 190/2012 art. 1, comma 17, del DPR 63/2013 e del Piano Nazionale Anticorruzione, nonché del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022, approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 80/2021 e prorogato con Deliberazione G.M. n. 93/2022;
- f) essere a conoscenza e impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;
- g) non aver ricevuto contestazioni, opportunamente motivate e circostanziate, su elementi significativi relativi alla qualità delle prestazioni rese;
- h) essere a conoscenza delle norme in materia di antimafia di cui alla Legge 136/2010, n.136 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. e del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- i) l'insussistenza di cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- l) non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione



comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001”;

m) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente.

3.2. – requisiti di idoneità tecnico-professionale

a) Aver realizzato in modo continuo per tre anni attività di valorizzazione del patrimonio storico e archeologico, culturale, artistico per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni. Ai fini del possesso del richiamato requisito, l'ETS interessato potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi dieci (10) anni antecedenti il presente Avviso. Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

Art. 4 – Proposta progettuale

I soggetti partecipanti sono invitati a prendere visione del Bando Cultura nei piccoli comuni – Ed. 1 del MIC (Allegato 2) al fine predisporre una proposta progettuale coerente con le finalità del bando stesso, ed in particolare si evidenziano quali strategici i macroambiti art. 6 del Bando : a) Progetti site-specific, storytelling territoriale, installazioni artistiche, mostre tematiche, archivi multimediali, recupero memorie orali b) Portale culturale integrato; app turistica; realtà aumentata; podcast; strumenti analogici reinterpretati (mappe artistiche, segnaletica narrativa).

Tutte le attività del progetto dovranno essere concluse entro il 28.02.2027 e il totale complessivo massimo del finanziamento richiesto deve essere pari a euro 130.000,00 con un cofinanziamento del 20%.

La coprogettazione, oggetto del presente Avviso, è una forma di regolazione del rapporto tra l'Amministrazione ed i soggetti del terzo settore, finalizzata ad affrontare specifiche realtà del territorio attraverso una progettazione partecipata. L'obiettivo è quello di realizzare interventi nuovi che, attraverso il partenariato tra pubblica amministrazione e soggetti del terzo settore, nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, intendono condividere la responsabilità sociale dell'intervento realizzato.



La presentazione delle proposte progettuali non vincola l'Amministrazione ad affidare l'incarico o a stipulare accordi, riservandosi di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura in base alle valutazioni di interesse pubblico di propria esclusiva competenza. La partecipazione alla procedura è, invece, vincolante ed impegna i soggetti fin dalla presentazione della domanda di partecipazione.

La procedura prevede fasi distinte:

FASE I - Individuazione del/i soggetto/i partner

- verifica delle caratteristiche dei soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla selezione, sulla base dei requisiti minimi di ammissione e della qualità tecnico-professionale richiesta;
- valutazione delle proposte progettuali preliminari da parte di una commissione tecnica sulla base dei criteri di selezione specificati di seguito e delle finalità della coprogettazione, oggetto del presente Avviso, con attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo successivo;
- formulazione della graduatoria ed individuazione dei soggetti (massimo n. 2) con cui si procederà alla fase B (discussione critica di coprogettazione) della procedura;

FASE II – Discussione e predisposizione Progetto

In questa fase si avvia l'attività di coprogettazione tra i responsabili dei soggetti selezionati ed i rappresentanti designati dall'Amministrazione che coordineranno l'intero processo. Si prenderà come riferimento il Bando e le sue finalità, il patrimonio storico e archeologico del territorio e si procederà alla discussione valutativa, alla definizione di variazioni e/o di integrazioni degli aspetti esecutivi, giungendo ad un Progetto finale, che valorizzi in particolare gli elementi proposti e gli obiettivi del Bando CULTURA NEI PICCOLI COMUNI e le linee di indirizzo dell'Amministrazione.

Sarà cura dell'Amministrazione e dei soggetti partner predisporre in totale sinergia e collaborazione, il Progetto secondo quanto previsto dal Bando e dalla modulistica e allegati richiesti per la partecipazione.

La partecipazione al Bando prevede il coinvolgimento di almeno un partner di progetto, costituito, che rientri in una delle seguenti tipologie di soggetti non profit art. 5 comma 3 lett. b. enti del Terzo Settore di cui al D.lgs. 117/2017 iscritti al RUNTS. Il partenariato può essere già formalmente costituito mediante apposito accordo sottoscritto oppure costituirsi anche successivamente alla



presentazione della candidatura mediante lettere di intenti. In caso di concessione del finanziamento, il partenariato deve comunque essere formalizzato prima dell'accettazione formale del contributo, con indicazione di ruoli, attività e modalità di coordinamento.

Art. 5 – Procedure per la selezione dei progetti

Le istanze dei soggetti interessati a coprogettare con l'Amministrazione saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino, successivamente alla data di scadenza della presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse.

La proposta dovrà essere presentata utilizzando la modulistica allegata e consistente in:

- Allegato a) domanda per manifestazione di interesse (contenente una descrizione del soggetto/soggetti proponenti) e allegato documento d'identità del legale rappresentante
- Allegato b) proposta progettuale di massima
- Allegato c) proposta piano finanziario.

Il partner/I partners selezionato/i secondo le modalità e criteri indicati al successivo art.6, si impegnano a coprogettare con l'Amministrazione, in apposito tavolo congiunto, apportando tutte le modifiche si rendessero necessarie per adeguare la proposta agli indirizzi dell'amministrazione e a quanto previsto dal bando in oggetto. Nella successiva fase di coprogettazione in accordo col Comune di Sant'Antioco si procederà al perfezionamento della domanda per la presentazione entro i termini stabiliti dall'avviso in oggetto.

Art.6 – Valutazione delle proposte progettuali

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (PP), verrà nominata apposita commissione e ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale, secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono



- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento. I punteggi verranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione.

Criteri	Punteggio max	Sub criterio	Punteggio max sub-criteri	Tipologia Quantitativo/qualitativo
Esperienze nel settore	40	Esperienze pregresse nei settori oggetto della presente procedura (1 pt per anno di esperienza)	10	Quantitativo
		Caratteristiche gruppo di lavoro proposto: curriculum operatori	5	Qualitativo
		Collaborazione con differenti soggetti operanti nei settori oggetto della	5	Quantitativo

Comune di Sant'Antioco
Provincia del *Sulcis Iglesiente*
Piazzetta Italo Diana, n. 1 – 09017 Sant'Antioco (SU)



Settore al Cittadino
Ufficio Cultura e Gestione dei Beni Archeologici e Museali

		procedura (1 pt per collaborazione)		
		Conoscenza e coerenza con le caratteristiche e peculiarità del percorso di valorizzazione risorse territoriali avviato dall'Ente	10	Qualitativo
		Conoscenza e coerenza con le caratteristiche, le peculiarità e le attività svolte dal Parco storico Archeologico di Sant'Antioco	10	Qualitativo
Qualità del progetto	50	Coerenza della proposta con gli obiettivi del Bando MIC	10	Qualitativo
		Valutazione di impatto sociale del progetto anche in termini di coinvolgimento di	10	Qualitativo

Comune di Sant'Antioco

Provincia del *Sulcis Iglesiente*

Piazzetta Italo Diana, n. 1 – 09017 Sant'Antioco (SU)



Settore al Cittadino

Ufficio Cultura e Gestione dei Beni Archeologici e Museali

		persone con disabilità e/o fragilità economica e sociale e cambiamento auspicato nel territorio		
		Integrazione delle azioni proposte con l'offerta culturale già esistente (Parco storico Archeologico)	10	Qualitativo
		Innovatività, originalità e modernità delle azioni proposte	20	
Qualità ed efficacia del partenariato	5	Tipologia partner e risorse proprie (umane e strumentali) da mettere a disposizione del progetto	5	Qualitativo
Sostenibilità del progetto a medio/lungo termine	5	Livello di sostenibilità futura delle azioni, in termini di risorse e	5	Qualitativo



		possibili fonti di finanziamento, modello gestionale individuato, legame con eventuali altre programmazioni e finanziamenti in materia a livello regionale, nazionale e/o europeo		
--	--	---	--	--

Non saranno prese in considerazione le proposte incomplete in misura tale da non poter esprimere la valutazione e/o pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente avviso.

Dopo aver attribuito i punteggi la Commissione elaborerà una graduatoria di merito dei partecipanti e alla selezione dei primi due partner che abbiano conseguito il maggior punteggio.

Successivamente all'approvazione della graduatoria sarà avviato un percorso di coprogettazione, che porterà alla presentazione della domanda di partecipazione al Bando Ecosistemi Culturali al Sud Italia – 2024.

Art. 7 – Modalità di partecipazione

Per partecipare alla selezione il concorrente dovrà far pervenire la seguente documentazione entro e non oltre il giorno **3 luglio 2026 alle ore 10.00**:

- Allegato a) domanda di partecipazione;
- Allegato b) preventivo spese;
- Allegato c) proposta progettuale;
- Allegato d) patto di integrità del Comune di Sant'Antioco sottoscritto per accettazione;
- Copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante p.t.
- numero e data di iscrizione al RUNTS o agli albi e registri pubblici appositi;
- curriculum ETS;



- Elenco e CV degli operatori relativo a competenze ed esperienza maturata, con particolare riferimento a mansioni e qualifiche attinenti al presente avviso;

La domanda di partecipazione e gli altri allegati dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto proponente. Se il soggetto proponente è un raggruppamento, la domanda di partecipazione dovrà contenere le informazioni e le dichiarazioni sopra indicate relative ad ognuno, ed essere sottoscritta dal rappresentante legale di ogni soggetto.

La documentazione deve essere consegnata mediante invio telematico da casella di posta Elettronica Certificata alla PEC del Comune, protocollo@comune.santantioco.legalmail.it col seguente oggetto: "CULTURA NEI PICCOLI COMUNI MIC 2026– Domanda di partecipazione per individuazione partner".

L'amministrazione comunale declina ogni responsabilità in merito alla mancata ricezione di istanze non provenienti da caselle di posta certificata.

Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili. I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio: il Comune di Sant'Antioco assegnerà un termine perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura di selezione.

Visti i tempi ristretti per la partecipazione al Bando in oggetto, il tavolo di coprogettazione con i partner selezionati è convocato per il giorno **7 agosto 2026 alle ore 09:30**.

Art. 8 - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 9 - Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.



Art. 10 - Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Sara Muscuso. Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il 2° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione. I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro DUE (2) giorni dalle richieste di chiarimento.

Art. 11 - Tutela della privacy

I dati di cui l'Ente procedente entra in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e saranno trattati unicamente per le finalità connesse al presente Avviso. A tal fine si comunica che titolare del trattamento è la dott.ssa Maria Grazia Massa.

Art. 12 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Art. 13 - Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo di Cagliari, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. lgs.n.104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Maria Grazia Massa